

Nella scorsa settimana UNIFIDI Emilia Romagna ha inviato alle OO.SS. comunicazione di apertura delle procedure ex Legge 223/91 (licenziamenti collettivi) A seguito di ciò, nella giornata di lunedì si è svolto un incontro con le scriventi al fine di approfondire la situazione che ha portato UNIFIDI a deliberare tale decisione. In tale sede l'Azienda ha ribadito le criticità in termini di andamento del settore – con conseguente calo di attività operativa – e dei costi di gestione, evidenziando la necessità di: • perseguire il riequilibrio tra i volumi di operatività e gli organici, realizzando un efficientamento strutturale complessivo dei costi generali e costi del personale, • dare seguito alla decisione di riorganizzazione aziendale che prevede una modifica dei processi organizzativi tesa a superare l'attività svolta presso le filiali, con conseguente chiusura delle stesse, e previsione di due soli processi deliberativi (Small business e Procedura ordinaria), riduzione dei deliberanti da 6 a 3 e costituzione di un nucleo deliberanti da organizzare in modo unitario superando le articolazioni territoriali in materia di segreteria ed istruttoria. A fronte di quanto sopra l'Azienda ha quindi evidenziato il determinarsi di personale in esubero per 25 lavoratori, per i quali pertanto applicabili i licenziamenti collettivi di cui alla citata legge 223/91. Le parti, di fronte a questa decisione aziendale, stanno percorrendo l'ipotesi di procedere alla gestione di tali licenziamenti attraverso lo strumento dell'esodo incentivato basato sulla volontarietà degli interessati. Ipotesi sulla quale si è riscontrata la disponibilità dell' Azienda, L' Azienda ha però ribadito, contestualmente, la necessità di intervenire anche su alcuni istituti contrattuali, riducendoli, per conseguire un abbassamento strutturale dei costi. Pur prendendo positivamente atto della disponibilità ad adottare il criterio della volontarietà degli esodi, le OOSS hanno evidenziato la necessità di ricercare ed individuare ogni possibile soluzione atta a ridurre le ricadute negative sui lavoratori. Il confronto proseguirà la prossima settimana per sviluppare le proposte aziendali e controproposte sindacali, con l'obiettivo di arrivare ad una sintesi. Vi terremo informati sugli sviluppi della discussione, anticipandovi prossima convocazione di assemblea per illustrarvi lo stato dell'arte della trattativa.

[comunicato Unifidi](#)